UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

MESSAGGERO VENETO PORDENONE

Dir. Resp.: Tommaso Cerno

Sezione: DICONO DI NOI

Tiratura: 58.207 Diffusione: 41.884 Lettori: 303.000

Edizione del: 23/12/14
Estratto da pag.: 18
Foglio: 1/2

Pordenone

■ IL SOLE
Sorge alle 7.47 e tramonta alle 16.26
■ LA LUNA
Sorge alle 8.33 e tramonta alle 18.28
■ IL SANTO
San Giovanni da Kety

IL PROVERBIO
Mignestre riscjaldade no à durade.
La minestra riscaldata non dura a lungo.

Università, congelato il nuovo dipartimento

Il sogno sta per arenarsi per un problema di natura tecnico-giuridica La finanziaria regionale, però, prevede le risorse per garantire l'esistente

di Martina Milia

Dipartimento universitario congelato. Il progetto di un dipartimento interateneo, misto e con quaranta docenti, con sede a Pordenone, sembra destinato – almeno per ora – a rimanere un sogno. Perché il Ministero delle Finanze non ha avvallato la strada individuata dalla Regione per superare le difficoltà tecnico-giuridiche del finanziamento. La Regione, infatti, dovrebbe impegnare un milione e mezzo di euro l'anno per quindici anni. In attesa di capire se dall'Europa possa arrivare qualche norma "salva dipartimento", l'ipotesi sancita nel protocollo tra Università (di Udine e Trieste) e Regione è rinviata a data da destinarsi. Ma non tutto è perduto.

Il progetto. Sul progetto dipartimento il presidente del Consorzio universitario, Giuseppe Amadio, era riuscito in un piccolo miracolo: mettere d'accordo gli atenei di Udine e Trieste (grazie alla lungimiranza dei rettori De Toni e Fermeglia) per creare un dipartimento interateneo con 44 docenti e due percorsi di laurea completi (uno in scienze multimediali e uno in banca e finanza), oltre a due lauree specialistiche di ingegneria.

Le difficoltà. L'assessore regionale alle Finanze Francesco Peroni – che è anche ex rettore dell'università di Trieste – ha negoziato con il Ministero delle Finanze una soluzione che avrebbe consentito alla Regione di finanziare per 15 anni i due Atenei, proprio per il progetto dipartimento: su un investimento complessivo di 4,5 milioni (di cui 2,8 coperti dagli atenei e 700 mila euro circa stanziati dai soci del Consorzio universitario), la Regione dovrebbe garantire un milione e mezzo di euro l'anno. La linea regionale, però, non ha passato l'esame di Roma per cui – salvo cambiamenti in sede europea – il finanziamento non può essere erogato.

Piano B. Non tutto però è ancora perduto. Il sistema universitario sta cercando di studiare un'alternativa che non si limiti a garantire l'attuale presenza universitaria a Pordenone (che ha come fulcro scienze e tecnologie multimediali, oltre a quel che resta di economia) e che possa dare comunque un minimo di respiro alla formazione in sede locale.

La finanziaria. In attesa di capire se sotto l'albero di Natale si troverà anche il regalo per l'università a Pordenone, la Regione stanzierà in finanziaria circa 800 mila euro per le sedi decentrate ovvero Pordenone e Gorizia. Si tratterà di capire quanti di questi fondi arriveranno nel Friuli occidentale.

Il nodo quote. Il Consorzio universitario però ha un altro nodo da sciogliere al proprio interno. L'assemblea che ha deliberato l'aumento delle quote ordinarie aveva vincolato la maggiorazione (da 100 a 140 mila per i soci fondatori ovvero Comune, Provincia e Camera di commercio nonché il benemerito, Fondazione Crup, e da 20 a 30 mila euro per i soci ordinari er i soci ordinari Bcc, Friuladria e Unindustria) alla costituzione del dipartimento. Non tutti hanno versato (Comune e Provincia sì) per l'anno in corso e lo stop al dipartimento potrebbe far venir meno l'impegno.

La residenza per gli studenti in via Prasecco e, a destra, l'ingresso del consorzio di Pordenone

Giuseppe Amadio

Francesco Peroni

Pordenone

FORMAZIONE » FUTURO INCERTO

Università, congelato il nuovo dipartimento

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

067-130-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

Peso: 87%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

067-130-080

Telpress Servizi di Media Monitoring